



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “RESTAURO, RIDUZIONE DELLE VULNERABILITA' E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'ANFITEATRO ROMANO DI LECCE” - CIG 8730248C8C - CUP F87E19000150001 - CUP collegato F82C20002610001.

La Direzione Regionale Musei Puglia, con Determina a contrarre n. 48 del 28/04/2021, ha stabilito di procedere all'affidamento dei lavori di “restauro, riduzione delle vulnerabilità e miglioramento dell'accessibilità dell'Anfiteatro romano di Lecce” e di indire una *procedura negoziata* ai sensi dell'art. 1 co. 2, lettera b della L. 120 dell'11/09/2020 e dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii mediante RDO sul MEPA (Lotto unico).

CODICE NUTS:

LECCE - ITF45

CPV:

45454100-5 Lavori di restauro

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E RUP.

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

➤ **documentazione amministrativa**

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Modello A;
- 3) DGUE;
- 4) Autocertificazione antimafia;
- 5) Modello covid;

➤ **documentazione tecnica per la parte relativa al CUP F87E19000150001 di € 1.000.000,00:**

1. **R-01**_ Relazione generale e storico artistica
2. **R-02**_ Relazione specialistica impianti
3. **R-03**_ Relazione geologica

4. **TAV A-01**_ Inquadramento territoriale e documentazione fotografica
5. **TAV A-02**_ Rilievo dello stato di fatto_ pianta delle coperture
6. **TAV A-03**_ Rilievo dello stato di fatto_ pianta a quota + 3m dal calpestio ambulacro
7. **TAV A-04**_ Rilievo dello stato di fatto_ sezioni



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

8. **TAV A-05**_ Demolizioni e rimozioni
9. **TAV A-06**_ Progetto architettonico_ pianta delle coperture
10. **TAV A-07**_ Progetto architettonico_ pianta a quota + 3m dal calpestio ambulacro
11. **TAV A-08**_ Progetto architettonico_ dettagli costruttivi rampa di accesso
12. **TAV A-09**_ Progetto architettonico_ dettagli costruttivi passerella di accesso all'arena
13. **TAV A-10**_ Progetto architettonico_ dettagli costruttivi scala, dissuasori e cancelli
14. **TAV A-11**_ Progetto architettonico_ dettagli costruttivi box biglietteria e servizi igienici
15. **TAV A-12**_ Progetto architettonico_ fenomeni di degrado e interventi di restauro

16. **TAV I-01**_ Progetto impianto elettrico_ Illuminazione
17. **TAV I-02**_ Progetto impianto elettrico_ Distribuzione e schema unifilare

18. **S-01**_ Progetto strutturale_ carpenterie
19. **S-02**_ Progetto strutturale_ armature
20. **S-03**_ Progetto strutturale_ Telai e collegamenti in acciaio
21. **S-04**_ Progetto strutturale_ allineamenti maschi murari
22. **S-05**_ Relazione di calcolo
23. **S-06a**_ Tabulati di calcolo_ tomo 1
24. **S-06b**_ Tabulati di calcolo_ tomo 2
25. **S-07**_ Relazione geotecnica
26. **S-08**_ Piano di manutenzione
27. **S-09**_ Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
28. **S-10**_ Relazione sulla pericolosità sismica di base
29. **S-11**_ Relazione sul distacco con edifici esistenti

30. **SIC-01**_ PSC e diagramma di Gantt
31. **SIC-02**_ Layout di cantiere
32. **SIC-03**_ Fascicolo dell'opera
33. **SIC-04**_ Elenco prezzi costi per la sicurezza
34. **SIC-05**_ Computo metrico costi per la sicurezza

35. **QTE-01**_ Elenco dei prezzi unitari
36. **QTE-02**_ Computo metrico estimativo
37. **QTE-03**_ Quadro economico
38. **QTE-04**_ Analisi dei prezzi
39. **QTE-05**_ Stima incidenza manodopera
40. **QTE-06**_ Cronoprogramma dei lavori

41. **EA-01**_ Schema di contratto (da aggiornare e contestualizzare)
42. **EA-02a**_ Capitolato speciale di appalto_ parte A
43. **EA-02b**_ Capitolato speciale di appalto_ parte B



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

➤ **documentazione tecnica per la parte relativa al CUP collegato F82C20002610001 di € 500.000,00:**

1. **R-01**_ Relazione generale e storico artistica
2. **R-04**_ Documentazione fotografica

3. **TAV A-13**_ Progetto architettonico_ Pianta delle coperture
4. **TAV A-14**_ Progetto architettonico_ Percorso ambulacro superiore
5. **TAV A-15**_ Progetto architettonico_ Scale 1/2/3
6. **TAV A-16**_ Progetto architettonico_ Soste panoramiche
7. **TAV A-17**_ Progetto architettonico_ Fenomeni di degrado e interventi di restauro scala 1
8. **TAV A-18**_ Progetto architettonico_ Fenomeni di degrado e interventi di restauro scala 2
9. **TAV A-19**_ Progetto architettonico_ Fenomeni di degrado e interventi di restauro scala 3
10. **TAV A-20**_ Progetto architettonico_ Fenomeni di degrado e interventi di restauro Aditus maximus
11. **TAV A-21**_ Progetto architettonico_ Fenomeni di degrado e interventi di restauro arco 4
12. **TAV A-22**_ Progetto architettonico_ Fenomeni di degrado e interventi di restauro arco 5
13. **TAV A-23**_ Progetto architettonico_ Interventi di consolidamento strutturale
14. **TAV A-24**_ Progetto architettonico_ Fenomeni di degrado e interventi di restauro arco 6

15. **SIC-02**_ Layout di cantiere
16. **SIC-04**_ Elenco prezzi costi per la sicurezza
17. **SIC-05**_ Computo metrico costi per la sicurezza
18. **SIC-06**_ Piano anti contagio

19. **QTE-01**_ Elenco dei prezzi unitari
20. **QTE-02**_ Computo metrico estimativo
21. **QTE-03**_ Quadro economico
22. **QTE-04**_ Analisi dei prezzi
23. **QTE-05**_ Incidenza della manodopera
24. **QTE-06**_ Cronoprogramma dei lavori

25. **EA-00**_ Capitolato speciale d'appalto parte A

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti con la presentazione delle offerte, unitamente alle offerte presentate ed accettate.

1.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma MEPA entro i termini indicati a sistema.

1.3 Comunicazioni

La presente procedura, a norma dell'art. 58 del Codice dei Contratti Pubblici, viene gestita mediante il MEPA di Consip spa.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

A norma dell'art. 29, co 1 e 2 del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura di gara sono pubblicati sul profilo del committente all'indirizzo <https://musei.puglia.beniculturali.it/> (home page) > amministrazione trasparente > bandi di gara.

È inoltre pubblicato sul profilo del committente l'avviso relativo alla presente procedura negoziata, con indicazione dei riferimenti dell'elenco da cui le imprese sono state scelte (M.I.T. 523 del 13.01.2021).

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice degli Appalti, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC ai fini delle comunicazioni di cui al predetto articolo.

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate tramite piattaforma MEPA e per pec fino alla stipula del contratto, successivamente soltanto mediante pec.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori eventualmente indicati.

1.4 Responsabile Unico del procedimento

Arch. Antonio Zunno.

2. FINANZIAMENTO

- D.M. 30 gennaio 2019 e 7 febbraio 2019 di rimodulazione del D.M. 19 febbraio 2018 recante la Programmazione degli interventi finanziati 2017-2020 ai sensi del D.P.C.M. 21 luglio 2017 – riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232. Finanziamento di € 600.000,00 (2018 Cap. 8106), di € 300.000,00 (2019 Cap. 8106) e di € 100.000,00 (2020 Cap. 8106) - **CUP F87E19000150001**;
- D.M. n. 265 del 04.06.2019 recante la Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015). Finanziamento di € 500.000,00 - **CUP collegato F82C20002610001**.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio stabilito è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii e, se applicabile, con la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del predetto decreto.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

4.1. Luogo di esecuzione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Piazza S. Oronzo – 73100 – Lecce.

4.2. Descrizione sintetica

Lavori di “RESTAURO, RIDUZIONE DELLE VULNERABILITA' E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'ANFITEATRO ROMANO DI LECCE”.

4.3. Natura dei lavori

I lavori si intendono appartenenti alla categoria OG2 e OG11.

4.4. Importo complessivo dei lavori

L'importo complessivo dei lavori, IVA esclusa, è pari a € **1.200.048,32** (euro unmilione duecentomilaquarantotto/32) comprensivo di € **64.726,09** (euro sessantaquattromilasettecentoventisei/09) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori è così ripartito:

- 1) Lavori in categoria prevalente **OG2 € 1.034.404,07** composti da:
 - € 685.992,21 - CUP F87E19000150001;
 - € 348.411,86 - CUP collegato F82C20002610001;
- 2) Lavori in categoria scorporabile **OG11 € 100.918,16** composti da:
 - € 100.918,16 - CUP F87E19000150001;
- 3) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € **64.726,09** composti da:
 - € 36.737,95 - CUP F87E19000150001;
 - € 27.988,14 - CUP collegato F82C20002610001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., l'incidenza complessiva della manodopera, oneri esclusi, pari a € **421.330,19** (euro quattrocentoventunomilatrecentotrenta/19), è così composta:

- 4) € 232.279,30 - CUP F87E19000150001;
- 5) € 189.050,89 - CUP collegato F82C20002610001.

L'importo dei lavori per le categorie OG2, OG11 e gli oneri della sicurezza, inerenti i lavori per i due CUP, sono da ritenersi un unico importo per categoria di lavorazione, come pure gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

4.5. Importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso

L'importo soggetto a ribasso è € **1.135.322,23** (euro unmilione centotrentacinquemilatrecentoventidue/23) oltre IVA.

4.6. Modalità di determinazione del corrispettivo

A misura.

4.7. Divisione in lotti

No.

La Stazione Appaltante ha ritenuto di emettere un'unica gara per le seguenti motivazioni:

- 1) ai fini della tutela del monumento per perseguire un risultato unitario e coordinato del restauro e del consolidamento calibrato sulla scorta della sperimentazione in situ e fuori opera;
- 2) perché una eventuale suddivisione in lotti funzionali non viene considerata rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante sotto differenti profili: si ritiene che l'individuazione di un unico





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

operatore economico possa consentire il conseguimento di maggiori economie di scala con contestuale contenimento dei costi a carico della Direzione Regionale Musei e possibile riduzione delle tempistiche di gara, ottimizzando in ultima istanza gli aspetti connessi alla successiva gestione operativa, amministrativa e contabile del contratto (si ritiene che la stipula di più contratti con differenti operatori economici possa comportare una duplicazione delle attività di gestione degli stessi con allungamento dei tempi ed incremento dei costi amministrativi);

- 3) per la condizione epidemiologica del covid-19 che prevede di limitare gli spostamenti delle persone all'interno del territorio, di creare degli assembramenti e per aderire all'esigenza nazionale di contenere eventuali e incontrollate diffusioni del virus;

5. TERMINE DI ESECUZIONE: complessivi **giorni 420** (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Per partecipare alla gara dovrà essere inserita nella Piattaforma Telematica MEPA, entro e non oltre il termine perentorio indicato a sistema, **pena l'esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

- **Documentazione amministrativa;**
- **Offerta tecnica;**
- **Offerta economica.**

Non saranno prese in considerazione offerte fatte pervenire con modalità diverse.

6.1. Operatori economici

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto delle prescrizioni ivi disposte.

In particolare:

- ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice degli Appalti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un R.T.I. o di consorzio ovvero di partecipare singolarmente e quale componenti di un R.T.I. o di un consorzio;
- i R.T.I. (costituiti e costituendi), i consorzi ordinari (costituiti e costituendi), dovranno indicare la mandataria e le mandanti, **specificando le parti e la percentuale delle prestazioni** che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario;
- ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice degli Appalti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è **fatto divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice degli Appalti, è vietata, **a pena di esclusione**, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 18 e 19, del Codice degli Appalti.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

6.2. Requisiti di ordine generale

La partecipazione alla gara è riservata alle imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi, quali l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 (Motivi di esclusione) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

6.3. Requisiti economico finanziari e tecnico professionali

Il concorrente deve essere in possesso dell'attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice degli Appalti, la qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) ed g) del Codice degli Appalti, **i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente disciplinare di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.**

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono:

- a) essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico concorrente);
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata la relativa procura.**

Le dichiarazioni devono essere rese in lingua italiana, sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante o mediante dichiarazioni direttamente prodotte dall'operatore economico. Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio, l'Amministrazione si atterrà alle previsioni del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente.**

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice degli Appalti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo Codice degli Appalti, non è ammesso.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

9. PROCURE

L'operatore economico dovrà allegare la procura speciale in copia autentica, ovvero altra documentazione idonea, qualora l'offerta e ogni altra documentazione non siano firmati dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

In applicazione di quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.mm.ii., i concorrenti potranno, nel caso di incompletezza o altra irregolarità "essenziale" degli elementi e/o delle dichiarazioni sostitutive, fare ricorso all'istituto del soccorso istruttorio. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

11. OBBLIGHI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione provvisoria è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte del RUP, mentre l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito della verifica dei requisiti dichiarati e all'immunità da provvedimenti antimafia.

Ferma restando quindi la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcun affidamento definitivo, l'Amministrazione darà comunicazione all'aggiudicatario provvisorio il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, dovrà trasmettere la documentazione attestante la composizione societaria redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 187 dell'11/05/1991.

Inoltre, al fine della stipula del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria, entro 15 gg dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti:

- a) Polizza fidejussoria a titolo di garanzia definitiva, rilasciata da uno degli istituti bancari indicati dal D.P.R. n. 635/56 e s.m.i., o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni. La fidejussione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. A semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. Si precisa che la garanzia dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione. La garanzia resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve essere autenticata nella firma del fidejussore nelle forme di legge. A norma dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 per la garanzia provvisoria. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore alla durata dei lavori indicati nella documentazione di gara.
- b) Polizza assicurativa rilasciata da primaria Società di Assicurazione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che preveda un massimale pari all'importo dei lavori - al lordo degli oneri della sicurezza e del ribasso d'asta - per gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatosi nel corso delle esecuzioni dei lavori, un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per la responsabilità civile derivata da eventuali danni causati a terzi



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

nel corso dei lavori. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore alla durata dei lavori indicati nella documentazione di gara.

c) La documentazione di rito.

Qualora l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, questa Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione. In tal caso l'Amministrazione provvederà a comunicare il nominativo dell'Impresa aggiudicataria all'Autorità per le eventuali sanzioni.

È prevista l'applicazione dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

12. EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE – CLAUSOLA DI ESSENZIALITÀ

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata, per l'Amministrazione, sia alle prescrizioni indicate al precedente articolo 11 e sia all'effettiva conferma del relativo finanziamento. L'operatore economico sin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria resta impegnata nei confronti dell'Amministrazione.

13. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla documentazione di gara di cui al punto 1 del presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa è composta dai seguenti documenti:

A.1 – Modello A

Dichiarazione resa dal Titolare/Rappresentante legale o altro soggetto preposto dall'impresa (in caso di raggruppamenti e di consorzi dovrà essere presentato un Modello A, debitamente compilato e firmato digitalmente, per ogni soggetto che costituisce il raggruppamento/consorzio medesimo), da cui deve risultare quanto segue:

- 1) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii
- 2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute;
- 3) di aver esaminato tutti gli elaborati;
- 4) che le prestazioni oggetto del presente affidamento sono perfettamente eseguibili in ogni loro parte, anche di dettaglio, con le modalità e nei tempi previsti negli atti;
- 5) di aver tenuto conto delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;
- 6) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

7) di essere in possesso dei requisiti previsti nel “regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 di cui al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 emanato con D.M. 154/17 come indicato dall’art. 146, comma 4 del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.

In aggiunta a quanto sopra, l’operatore economico dovrà dichiarare:

- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver tenuto conto, altresì, nella formulazione dell’offerta, degli oneri derivanti dalla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di aver tenuto conto delle disposizioni contenute nell’art. 1 della legge 327/2000;
- di avere tenuto conto, altresì, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione dei lavori, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere accertato l’esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d’opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l’esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità ed alla tipologia e categoria dei lavori da affidare;
- di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, (*la mancata previsione nel contratto di appalto di tali obblighi, determina la nullità assoluta dello stesso*);
- l’elezione del domicilio e modalità d’invio delle comunicazioni di cui all’art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- i dati dell’impresa necessari per la richiesta del DURC da parte della Stazione appaltante;
- i dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A.;
- altre informazioni/dichiarazioni essenziali per la presentazione dell’offerta.

A.2 – Autocertificazione antimafia

Il Titolare/Rappresentante legale o altro soggetto preposto dall’impresa deve allegare un’autocertificazione dove si dichiara che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

A.3 – DGUE Elettronico

L’operatore economico, dovrà compilare e allegare, all’interno della “Documentazione amministrativa il DGUE reso ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, *sottoscritto digitalmente* dal legale rappresentante dell’operatore economico.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dovrà essere presentato il DGUE del *consorzio* firmato dal suo *legale rappresentante* e un DGUE per ciascuna *consorzata esecutrice*, firmato dal legale rappresentante.

Il DGUE dovrà inoltre essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi.

Dovrà contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre, in mancanza di tale indicazione, si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato conferito il mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal suo legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Essere accompagnato dall'atto di costituzione, autenticato dal notaio ex art. 48, comma 13 del Codice dei Contratti, nel quale siano indicate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'art. 48, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Indicare l'impresa mandataria, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. deve/devono essere rese anche da tutti i soggetti previsti al comma 3 del predetto articolo.

All'interno del DGUE, l'operatore economico dovrà dichiarare, **oltre ai requisiti di carattere generale a norma dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016** così come modificato, in ultimo dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, di possedere i seguenti requisiti richiesti:

- 1) **la qualificazione nella esecuzione di lavori pubblici;**
- 2) **il possesso della Certificazione del sistema di qualità** adeguata alle opere da realizzare rilasciato da Organismi accreditati, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tale proposito, i Concorrenti, in possesso del suddetto Certificato del Sistema di Qualità, dovranno allegare copia autenticata del certificato stesso, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/00 attestante il possesso di detta certificazione.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

A.4 - “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS.

Per il controllo del possesso dei requisiti, in applicazione del combinato disposto degli artt. 81 e 216 del D.Lgs. 50/2016 e della deliberazione n. 111 del 20/12/2012, che prevede la verifica dei requisiti auto dichiarati a mezzo del sistema telematico AVCPASS gestito dall'ANAC, i concorrenti partecipanti dovranno allegare:

- 1) il PASSOE riferito alla presente procedura di gara;
- 2) il pagamento del contributo ANAC.

Si precisa che la Stazione Appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

A.5 – Garanzie

In considerazione della tipologia e specificità della procedura, particolari esigenze giustificano la richiesta della garanzia provvisoria. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria di cui all'art. 93, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. 50/2016, pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto. Sono fatte salve le disposizioni introdotte dal D.L. 76/2020, art. 1, comma 4, ultima parte.

Tale garanzia può essere resa mediante versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'art. 54 del R.D. n° 827/1924 modificato con D.P.R. n° 635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'Art.13 della legge n°1/78) o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero nelle forme di cui al secondo comma del citato art. 93 .

La garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita in conformità allo *schema tipo* approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda di cui all'Allegato B - Schede tecniche”.

La fideiussione dovrà prevedere, pena esclusione:

- esplicito e incondizionato impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. 50/2016, con le modalità e i limiti di cui al comma 8 del citato art. 93;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- che il garante si impegni a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante, per la durata di almeno 180 giorni dalla data di prima scadenza e senza soluzione di continuità nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto; ai non aggiudicatari la garanzia è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.L.vo 50/2016, (riduzione della garanzia del 50%) è subordinato alla produzione della "certificazione di sistema di qualità" oppure della "dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità", rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione – art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee (orizzontali o verticali) di imprese, per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000. Tale beneficio sussiste anche in caso di rinnovo della garanzia.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, (riduzione della garanzia del 50%) in favore delle microimprese, piccole e medie imprese, raggruppamenti di operatori economici e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non è cumulabile al beneficio relativo al possesso della certificazione di sistema di qualità ed è subordinato alla dichiarazione e dimostrazione nei modi di legge.

A pena di esclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 **contenente l'impegno incondizionato a rilasciare**, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **garanzia definitiva**, in favore della Stazione Appaltante. Sono fatte salve le deroghe di cui all'art. 93, comma 8 del D.gs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

La garanzia resa mediante fideiussione e la dichiarazione di impegno, a pena di esclusione, devono essere autenticate da un notaio, che attesti che il legale rappresentante dell'Istituto di Credito o della Compagnia di Assicurazione ha il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore. In caso di A.T.I. la fideiussione deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutti i partecipanti al raggruppamento.

A.6 – Presa visione dei luoghi dei lavori.

E' obbligatorio il sopralluogo che dovrà essere effettuato prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte. A tale scopo è necessario concordare tempi e modalità con l'arch. Antonio Zunno (tel. 0832-248309, e-mail antonio.zunno@eniculturali.it) e/o l'arch. Michela Catalano (tel. 0832-248308, e-mail michela.catalano@eniculturali.it).

La relativa attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere allegata nella documentazione amministrativa.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@eniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Nella visita dei luoghi saranno assicurate le prescrizioni dettate dall'emergenza COVID-19, come da allegato al presente Disciplinare.

A.7 – Partecipazioni aggregate/procure

Gli operatori economici che intendono presentarsi in R.T. e i consorzi devono allegare la seguente documentazione, dimostrativa della relazione associativa, aggregativa o consortile.

Per i consorzi stabili, la dichiarazione in cui si indica il /i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.
- dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art 48, comma 4, del Codice le quote di esecuzione che verranno assunte dai singoli operatori economici raggruppati.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art 48, comma 4, del Codice le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun componente il r.t.i./consorzio attestante:
 1. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi;
 3. il tipo di raggruppamento (orizzontale/verticale/misto) e ai sensi dell'art 48, comma 4, del Codice le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- 1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- dichiarazione che indichi le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.
- 2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
 - dichiarazione che indichi le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.
- 3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete oppure, in alternativa, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c) le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso in cui l'operatore economico intervenisse nel procedimento di gara con un soggetto diverso dal legale rappresentante, la procura attestante i poteri conferiti.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Nell'**OFFERTA TECNICA**, devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) **Elaborati grafici, descrittivi, ecc.** – distinti per ogni sub-elemento B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9 e B.10 - relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente migliorative del progetto esecutivo posto a base di gara. Le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e di gara;
- 2) **Computo metrico non estimativo complessivo offerto** (senza prezzi e con indicazione delle sole quantità). E' richiesto, inoltre, il **quadro comparativo** tra il computo metrico a base d'asta e il suddetto computo complessivo migliorativo senza alcun riferimento, *pena l'esclusione*, ai prezzi e a valori economici.

A **pena di esclusione** ciascun elaborato componente l'offerta tecnica dovrà essere **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante dell'impresa singola o di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento o Consorzio e da tutti i Tecnici (architetti, ingegneri ed altri) regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, che hanno, eventualmente, collaborato alla stesura delle proposte migliorative e/o integrative.

La predetta documentazione, redatta in conformità a quanto previsto dalle norme del Codice degli Appalti, deve essere presentata distintamente per ognuno degli apporti integrativi e/o migliorativi proposti relativi ai sub-elementi in modo da consentire alla Commissione Giudicatrice un appropriato esame delle soluzioni tecniche proposte.

La presentazione delle soluzioni tecniche migliorative non darà alcun diritto ad ottenere compensi di alcun genere, anche a solo titolo di rimborso spese.

Nel caso di proposte accettate, al concorrente vincitore della gara sarà riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere eseguite e valutate ai sensi dei Capitolati di cui alla documentazione tecnica, che si intende compensativa degli oneri di progettazione sostenuti in fase di gara.

Inoltre i concorrenti dovranno illustrare e comprovare, con documentazione adeguata, i benefici che potranno derivare dall'accoglimento di ciascuna delle soluzioni tecniche migliorative proposte sia in termini di costo di utilizzazione delle opere, che in termini di ottimizzazione dei rendimenti previsti. Il concorrente potrà altresì proporre modalità di gestione delle opere, non comportanti variazioni al progetto base, ovvero indipendenti dalle soluzioni tecniche migliorative proposte che possono consentire comunque un miglioramento dei rendimenti previsti.

Nell'**OFFERTA ECONOMICA** dovranno essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) **dichiarazione**, in competente bollo (allegando il Modello F24 Codice Tributo 1552, anno di riferimento 2021), con indicazione dei codici CUP e CIG e l'oggetto dei lavori, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- **l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo a base d'asta.** Il ribasso, espresso in percentuale, deve limitarsi ai centesimi e non si terrà conto di eventuali cifre millesimali. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione. Tale dichiarazione, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovrà contenere, **pena l'esclusione**, l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, **l'indicazione degli oneri della sicurezza aziendali e l'indicazione dei propri costi della manodopera.** Qualora il concorrente sia formato da una associazione temporanea di imprese o da aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete non ancora costituita, l'offerta dovrà essere, con le forme di cui sopra, sottoscritta con firma digitale da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente.
- 2) **Computo metrico estimativo complessivo migliorativo offerto.** L'importo totale del suddetto computo deve corrispondere all'importo a base d'asta.
- 3) **Quadro comparativo tra il computo metrico a base d'asta e il suddetto computo metrico complessivo migliorativo con indicazione dei prezzi nuovi relativi alle sole lavorazioni oggetto di miglioria. Resta inteso che i prezzi delle lavorazioni non interessate da migliorie non devono subire variazioni.**

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 3 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

L'impresa concorrente potrà formulare offerta migliorativa sulla base del progetto esecutivo predisposto dall'Amministrazione ovvero, ove lo ritenga opportuno, proporre integrazioni tecniche e tecnologiche migliorative, introducendo nel progetto dell'Amministrazione modifiche e opportuni accorgimenti tendenti a migliorare la qualità, durata e funzionalità delle opere.

Le proposte potranno riguardare uno o più particolari e aspetti esecutivi delle opere. Saranno escluse le offerte, nel caso che le soluzioni proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano computate o non siano tecnicamente valide. In particolare, per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, (che verrà nominata dalla Stazione Appaltante) avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta.

Il punteggio di punti 100 sarà così suddiviso:

- A. Offerta economica punti 25
- B. offerta tecnica punti 75

I punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, saranno calcolati secondo il metodo aggregativo-compensatore.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito, con il metodo dell'interpolazione lineare, come segue:

- all'offerta il cui prezzo proposto è quello più basso verrà assegnato il punteggio massimo pari a **25 punti**;
- a ciascuna offerta con prezzo diverso da quello più basso verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

Dove

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

R_a = valore (ribasso) offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente;

Il prezzo offerto dovrà essere, **a pena di esclusione**, inferiore all'importo posto a base di gara.

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito in base ai criteri di seguito riassunti:

ID.	CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	SUB PUNTEGGI (MAX)
OFFERTA TECNICA			
B	SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE		
	B.1	Soluzioni che comportino il miglioramento della fruizione delle aree aperte al pubblico	5
	B.2	Materiali che assicurino migliori prestazioni rispetto a quanto prescritto dal progetto	10
	B.3	Soluzioni che migliorino l'integrazione tra i sistemi impiantistici esistenti ed eventuale implementazione	5
	B.4	Soluzioni che riducano l'impatto degli impianti sul bene	15
	B.5	Soluzioni tese ad ottimizzare la compatibilità materica e la durabilità degli interventi	15
	B.6	Soluzioni migliorative per il restauro del parco e la sistemazione dell'area antistante il Complesso	5
	MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI CANTIERE		
	B.7	Migliore organizzazione operativa del cantiere	5
	B.8	Modalità e tecniche operative per limitare gli impatti della cantierizzazione e delle lavorazioni	5
PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE AI C.A.M.			
B.9	Utilizzo di materiali ecologici ed ecosostenibili	5	
B.10	Specifiche tecniche di cantiere	5	
OFFERTA TECNICA TOTALE (B)			75



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

OFFERTA ECONOMICA		
E.1	RIBASSO PERCENTUALE UNICO	25
OFFERTA TOTALE (TECNICA+ECONOMICA)		100

Il coefficiente **B(x)**, relativo al valore tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche, è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi B.1,B.2,B.3,B.4,B.5,B.6,B.7, B.8, B.9 e B.10 attraverso il metodo di cui alla Linea Guida n. 2 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei sub-criteri e/o elementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione contenuta nell'Offerta tecnica, come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento e/o sub-criterio di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo la Linea Guida n. 2 dell'ANAC.
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al sub-criterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei sub-punteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

La documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere composta dalle specifiche relazioni/elaborati sottoelencati, che illustrano le qualifiche dell'offerente e l'adeguatezza dell'offerta, nonché le metodologie proposte per lo svolgimento dell'intervento, dalle quali possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per i criteri nella tabella sopra riportata.

L'offerta tecnica "B" si compone delle seguenti specifiche/elaborati:

SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE

- B.1** - Impiego di soluzioni che comportino il miglioramento della fruizione delle aree aperte al pubblico ed al personale degli Uffici;
- B.2** - Impiego di materiali e forniture che assicurino il miglioramento delle prestazioni rispetto a quanto prescritto da progetto;
- B.3** - Impiego di soluzioni che migliorino l'integrazione tra i sistemi impiantistici esistenti ed eventuale implementazione;
- B.4** - Impiego di soluzioni che riducano l'impatto degli impianti sul bene;
- B.5** - Impiego di soluzioni tese ad ottimizzare la compatibilità materica e la durabilità degli interventi di restauro;
- B.6** - Impiego di soluzioni migliorative per l'accessibilità dell'area antistante il monumento e relativa recinzione;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI CANTIERE

B.7 - Modalità operative per garantire migliore organizzazione operativa del cantiere

B.8 - Modalità e tecniche operative per limitare gli impatti della cantierizzazione e delle lavorazioni

C.A.M. (CRITERI AMBIENTALI MINIMI)

B.9 – Utilizzo di materiali ecologici ed ecosostenibili

B.10 – Specifiche tecniche di cantiere

Per ognuna di tali relazioni si illustrano nel seguito gli elementi di valutazione, i criteri motivazionali e la documentazione richiesta.

SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE:

Il concorrente dovrà produrre la documentazione della propria proposta, atta a garantire un miglioramento funzionale dell'opera in termini prestazionali, qualitativi che manutentivi.

Verranno privilegiate le soluzioni tecniche che consentono un generale miglioramento dell'opera ispirato al rispetto ed alla conservazione del monumento, nel rispetto comunque delle soluzioni progettuali, delle scelte tecniche e dei materiali individuati dal progetto esecutivo. L'offerente dovrà illustrare le soluzioni tecnico funzionali proposte nel rispetto delle normative di settore e delle soluzioni progettuali adottate, fornendo un chiaro confronto tra quanto offerto e quanto previsto nel progetto posto a base di gara.

Saranno premiate le soluzioni che illustrano in maniera chiara ed esaustiva la qualità dei prodotti offerti, che il concorrente si impegna ad impiegare e che saranno vincolanti in fase di realizzazione dei lavori.

La relazione relativa alle “soluzioni tecniche migliorative ed innovative” sarà valutata con riguardo agli specifici elementi sotto elencati:

B.1 - Impiego di soluzioni che comportino il miglioramento della fruizione delle aree aperte al pubblico ed al personale degli Uffici

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Saranno valutate positivamente le soluzioni tecnologiche anche innovative che, nel rispetto delle caratteristiche stabilite dalla normativa vigente e negli elaborati di progetto, migliorino il risparmio energetico, la sicurezza e la fruibilità degli spazi aperti al pubblico.

B.2 – Impiego di materiali e forniture che assicurino il miglioramento delle prestazioni rispetto a quanto prescritto da progetto

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Saranno valutate positivamente le soluzioni tese ad ottimizzare le prestazioni funzionali ed il design estetico dei materiali e delle forniture, oltre che a limitarne l'impatto dimensionale, laddove lo stesso risulterebbe essere invasivo rispetto alla originale spazialità dei luoghi, facendo specifico riferimento tanto alle forniture impiantistiche quanto ai nuovi apparecchi illuminanti, alle pavimentazioni esterne,



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

agli elementi metallici ed agli arredi fissi e mobili previsti in progetto

B.3 - Impiego di soluzioni che migliorino l'integrazione tra i sistemi impiantistici esistenti ed eventuale implementazione

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Saranno valutate positivamente le proposte che, nel rispetto delle caratteristiche stabilite dalla normativa vigente e negli elaborati di progetto, prevedano una maggiore integrazione tra i sistemi e sottosistemi impiantistici nonché l'implementazione dei sottosistemi esistenti.

B.4 - Impiego di soluzioni che riducano l'impatto degli impianti sul bene

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano l'impiego di materiali e componenti che minimizzino l'impatto delle tecnologie sulle strutture, sull'area archeologica, oltre che quelle tese ad ottimizzare la distribuzione delle reti impiantistiche, dovendosi per esempio evitare la realizzazione di nuovi passaggi a vista sulle tracce di murature storiche del complesso dell'Anfiteatro.

B.5 - Impiego di soluzioni tese ad ottimizzare la compatibilità materica e la durabilità degli interventi di restauro

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Per quanto concerne gli interventi di restauro architettonico, facendo specifico riferimento al restauro delle murature, oltre che alle previste opere strutturali, entrambi finalizzati a mettere in sicurezza il sito ed eliminare/mitigare notevolmente le cause di degrado degli complesso oggetto dei lavori, saranno valutate positivamente le proposte tese ad assicurare un'adeguata durata dell'intervento, proteggendo in maniera molto più efficace gli elementi archeologici e decorativi, ed allontanando il percolamento delle acque meteoriche dalla struttura.

B.6 - Impiego di soluzioni migliorative per l'accessibilità dell'area antistante il monumento e relativa recinzione

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Per quanto concerne l'area di accesso al complesso, saranno valutate positivamente le proposte tese ad una ottimizzazione di quanto segue:

- soluzione che valorizzi il nuovo accesso al monumento, che porti ad esempio a catturare l'attenzione ed invitare l'utente a raggiunger l'ingresso al sito;
- soluzioni grafiche di comunicazione integrabili con la recinzione o con le opere di progetto per una migliore fruizione del monumento anche da parte delle disabilità;

Documentazione richiesta

Dal punto di vista editoriale la relazione relativa alle “**soluzioni tecniche migliorative ed innovative**” dovrà essere articolata in 3 distinti capitoli coincidenti ai criteri B.1 – B.2 – B.3 - B.4 – B.5 – B.6, così come identificati nel presente Disciplinare.

- Elaborato descrittivo max 6 pagine (formato A4, carattere Arial, dimensione 11, interlinea 1,5);



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- Max. 6 schede in formato A3 di elaborazione grafico/fotografica contenenti tutte le informazioni utili a valutare quanto illustrato nell'elaborato descrittivo.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI CANTIERE

Il concorrente dovrà produrre la documentazione della propria proposta, atta a dimostrare la capacità tecnica nella gestione del cantiere.

Dovrà essere illustrata la modalità di organizzazione del cantiere in relazione agli aspetti riguardanti macchinari, attrezzature, manodopera e personale tecnico che il concorrente intende impiegare.

Saranno maggiormente premiati i processi e le azioni che il concorrente intende adottare per minimizzare i disagi e l'impatto del cantiere sulle attività presenti nell'invaso della piazza e sul bene oggetto d'intervento.

La relazione relativa alle "modalità organizzative di cantiere" sarà valutata con riguardo agli specifici elementi sotto elencati:

B7 - Modalità operative per garantire migliore organizzazione operativa del cantiere

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Saranno valutate in maniera favorevole le proposte organizzative, l'ottimizzazione della collocazione degli impianti di cantiere e delle fasi esecutive di lavoro, privilegiando gli aspetti che minimizzano l'impatto delle attività sul centro abitato (modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, trasporto a scarica o a smaltimento, transito nei luoghi di lavoro) e sulla viabilità (gestione delle occupazioni delle sedi stradali, viabilità alternativa, segnaletica stradale ed informazione all'utenza). Saranno inoltre valutati in maniera favorevole i provvedimenti integrativi tesi ad ottimizzare anche la sequenza delle attività previste e che garantiscano la massima sicurezza dei percorsi, la fruizione pubblica e lo svolgimento delle attività complementari sul complesso archeologico (modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, accessibilità e movimentazione dei mezzi con particolare riferimento agli orari ed alle modalità di carico/scarico, viabilità alternativa, segnaletica ed informazione all'utenza).

B.8 - Modalità e tecniche operative per limitare gli impatti della cantierizzazione e delle lavorazioni

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Saranno valutate in maniera favorevole le proposte del concorrente che tengono conto dei seguenti elementi:

- la cura estetica del cantiere in relazione al contesto in cui si inserisce
- l'organizzazione e la sequenza delle attività in esso previste per garantire la massima sicurezza durante le ore di apertura al pubblico e per lo svolgimento di tutte le attività presenti;
- la mitigazione dell'inquinamento atmosferico, acustico e visivo;

Saranno considerate, altresì, premianti:

- l'introduzione di percorsi di visita in sicurezza durante le fasi di cantiere, al fine di consentire in alcune particolari iniziative promosse dall'Amministrazione l'accesso all'area di cantiere di gruppi



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

contingentati di persone.

Documentazione richiesta

Dal punto di vista editoriale la relazione relativa alle “**modalità organizzative di cantiere**” dovrà essere articolata in 2 distinti capitoli coincidenti ai criteri B.7 – B.8 così come identificati nel presente Disciplinare.

- Elaborato descrittivo max 6 pagine (formato A4, carattere Arial, dimensione 11, interlinea 1,5);
- Max. 4 schede in formato A3 di elaborazione grafico/fotografica contenenti tutte le informazioni utili a valutare quanto illustrato nell’elaborato descrittivo.

PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE AI C.A.M.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione della propria proposta, atta a garantire l’utilizzo di materiali ecologici e compatibili, ed un miglioramento dell’impatto del cantiere rispetto all’ambiente circostante.

La relazione relativa ai “C.A.M.” sarà valutata con riguardo agli specifici elementi sotto elencati:

B.9 – Utilizzo di materiali ecologici ed ecosostenibili

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

L’Operatore Economico dovrà illustrare nel dettaglio e con specifico riferimento alle peculiarità del progetto esecutivo posto a base di gara i materiali che, in caso di aggiudicazione, intenderà adottare per la realizzazione degli interventi. Verrà dato maggior rilievo al concorrente che indicherà la quota di beni che saranno utilizzati nell’appalto e che posseggono il marchio di qualità ecologica europea (Ecolabel) indicando l’incidenza di tali beni sul totale. Sarà valutata

l’incidenza di beni utilizzati nell’appalto che abbiano il marchio Ecolabel.

Fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto le specifiche tecniche dei componenti edilizi devono garantire le prestazioni minime identificate dal citato D.M. 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi.

In particolare, l’offerente dovrà dimostrare la rispondenza ai criteri suindicati con una relazione tecnica che evidenzi:

- l’utilizzo di componenti in materie plastiche, materiali e forniture di prodotti con contenuto di materiali riciclati;
- l’impiego di prodotti e materiali con marchio Ecolabel UE o equivalente;
- l’installazione di impianti tecnologici che prevedono una rapida e corretta manutenzione anche igienica degli stessi.

B.10 – Specifiche tecniche di cantiere

Elementi di valutazione e criteri motivazionali

Fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto, le demolizioni e le rimozioni dei materiali devono essere eseguite in modo da favorire, il trattamento e recupero delle varie frazioni di materiali, prestazioni minime identificate dal citato D.M. 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

In particolare, l'offerente dovrà dimostrare la rispondenza ai criteri suindicati con una relazione tecnica che evidenzi:

- la massimizzazione del riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi e demolizioni;
- le misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, etc.) e per realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- le misure per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, rispetto ai caratteri ambientali;
- le misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere, rispetto ai caratteri ambientali;
- la presenza di personale di cantiere formato per gli specifici compiti attinenti alla gestione ambientale.

Documentazione richiesta

Dal punto di vista editoriale la relazione relativa ai "C.A.M." dovrà essere articolata in 2 distinti capitoli coincidenti ai criteri B.9 – B.10 così come identificati nel presente Disciplinare.

- Elaborato descrittivo max 6 pagine (formato A4, carattere Arial, dimensione 11, interlinea 1,5);
- Max. 4 schede in formato A3 di elaborazione grafico/fotografica contenenti tutte le informazioni utili a valutare quanto illustrato nell'elaborato descrittivo.

Tutti gli elaborati di cui ai precedenti criteri dovranno:

- essere prodotti nei formati precedentemente indicati, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, pag. 3 di 20);
- recare in ciascuna pagina il CIG, i CUP, il titolo dell'intervento, e la denominazione dell'operatore che presenta l'offerta;
- essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri, secondo le indicazioni fornite precedentemente.

Si precisa che il contenuto delle pagine successive al limite massimo indicato per ciascun elaborato non sarà preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, *know-how*, brevetti ecc..

Le proposte migliorative devono essere formulate alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi inerenti alle strutture dei complessi edilizi al D.M. 17.01.2018, Testo aggiornato delle Norme Tecniche per le Costruzioni, alle linee guida emanate dal MIBACT, ed ai principi generali vincolanti che presiedono gli interventi di consolidamento previsti nel progetto posto a base di gara.

Tutte le proposte migliorative dovranno essere redatte ad un livello di definizione esecutivo. Si specifica che l'offerente che risulterà vincitore dovrà presentare, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, gli elaborati di progetto esecutivo adeguati secondo le proposte migliorative



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

offerte e completo degli eventuali documenti necessari all'istanza di autorizzazione presso gli enti competenti del progetto stesso.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 40 punti.

La somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta economica determinerà il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

SEDUTE PUBBLICHE

PRIMA SEDUTA PUBBLICA

L'inizio della procedura di gara avverrà nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita che saranno indicati tramite la Piattaforma Telematica MEPA.

La Commissione giudicatrice, preposta all'espletamento della gara concernente i lavori del presente appalto, procederà a:

- verificare la data e l'ora di arrivo delle offerte e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito, escludere il concorrente dalla gara;
- esaminare la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- verificare la correttezza della documentazione richiesta ed, in caso negativo, escludere il concorrente dalla gara, previo esperimento del soccorso istruttorio, se possibile;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo anche di fatto e, in caso positivo, escludere tali concorrenti dalla gara;
- verificare che i consorziati o gli aggregati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. 50/2016 o i contratti di rete ex art. 45 comma 2 lett. f) del D. L. vo 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, escludere tali soggetti dalla gara;
- aprire l'OFFERTA TECNICA, riscontrare, verificare ed elencare gli elaborati e i documenti inseriti.

Esaurita la suddetta fase si procederà, **in seduta non pubblica**, nel seguente modo:

Quanto all'OFFERTA TECNICA, la Commissione Giudicatrice esaminerà e valuterà il pregio tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte dall'offerente e, attribuito il relativo punteggio, nel rigoroso rispetto della *lex specialis*, procederà alle riparametrazioni dei coefficienti e/o punteggi attribuiti ai sub-criteri e successivamente all'elemento avente natura qualitativa e redigerà i relativi verbali controfirmati da tutti i componenti.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione dell'elemento qualitativo effettuata in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice, **in seduta pubblica e previo avviso ai concorrenti**, darà lettura dei punteggi relativi alla valutazione dell'elemento "B" Offerta Tecnica e procederà quindi all'apertura dell'OFFERTA ECONOMICA per gli offerenti che relativamente all'offerta tecnica abbiano ottenuto il *punteggio minimo di 40 punti* – dando lettura dell'offerta economica, procedendo alla determinazione del coefficiente dell'elemento offerta economica, secondo le modalità stabilite.

Successivamente procederà alla formulazione della graduatoria finale e, in attuazione dell'art. 97 comma 3, segnalerà al RUP eventuali offerte suscettibili di anomalia.

Richiesta formale dei verbali della Commissione Giudicatrice potrà essere effettuata solo dopo l'espletamento di tale ultima fase.

Si fa presente che le sedute pubbliche della presente procedura si svolgeranno nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal DPCM 9 marzo 2020 recante "Disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Stante l'utilizzo della piattaforma telematica MEPA che garantisce la immodificabilità delle offerte presentate nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la piattaforma stessa senza la presenza fisica degli operatori economici. Tramite la piattaforma telematica, sarà data agli operatori economici comunicazione degli esiti delle sedute pubbliche.

Resta inteso che:

- questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare i lavori per motivi di opportunità, per riduzione o non assegnazione del finanziamento, per interesse pubblico attuale e concreto, e qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o qualora la gara sia aggiudicata, di non stipulare il contratto;
- si procederà all'aggiudicazione se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- l'affidamento sarà formalizzato mediante stipula di contratto di appalto, con spese a carico dell'affidatario;
- fa parte integrante del contratto, anche se non allegato, il Codice Etico del MiBACT n. 597 del 23/12/2015;
- per eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dei lavori tra l'operatore economico e la Direzione Regionale Musei, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello individuato dalle vigenti disposizioni di legge.
- la partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b – 70121 – BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva tramite DURC o tramite l'interrogazione telematica di cui all'art. 4 legge 16 maggio 2014 n. 78 e, altresì, all'effettivo accreditamento dei fondi da parte del soggetto finanziatore;
- per ogni giorno naturale consecutivo di ingiustificato ritardo, sarà applicata la penale stabilita nei Capitolati di cui alla documentazione tecnica;
- non sono ammesse offerte in aumento;
- si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'Amministrazione;
- l'invio dell'offerta e della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- mentre l'offerente resta impegnato nei confronti dell'Amministrazione per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso l'Impresa nessun obbligo prima dell'approvazione a norma di legge degli atti della gara;
- è facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non far luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;
- analogamente, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese, per gli oneri sostenuti in dipendenza della partecipazione alla presente gara o nel caso in cui non possa farsi luogo all'aggiudicazione definitiva;
- trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;
- la documentazione prescritta nella presente procedura non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare o contratti;
- saranno escluse dalla gara tutte le offerte che risulteranno comunque presentate da Imprese fra loro collegate o comunque facenti capo, anche di fatto, ad un'unica realtà imprenditoriale;
- l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di ricezione delle offerte;
- In caso di richiesta di subappalto si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 91 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020 e quanto previsto dall'art. 207 comma 1 D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio);
- I modelli fac-simili vengono messi a disposizione a titolo esemplificativo, pertanto, per quanto non riportato, dovrà essere integrato dall'offerente.

Il Direttore

dott. Luca Mercuri

PER DELEGA
Luca Mercuri



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/b - 70121 - BARI
e-mail: pm-pug@beniculturali.it